

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO*Avviso di notifica per pubblici proclami*

Con ricorso r.g. 2091/2011 i sig.ri Danila Abbruzzese, Antonella Accosta, Valeria Andreani, Rita Armati, Paolo Ascani, Maria Letizia Baroni, Salvatorina Bitetto, Antonella Cacciotti, Franca Paola D'andrea, Emanuela Demaio, Isabella Faccenda, Alessandra Gallucci, Maria Stella Leonardi, Vittoria Mancarella, Giulio Mascioli, Pasqualina Montanaro, Claudio Pedi, Luciano Proietti, Ermelinda Ruffa, Chiara Saran, Marco Tuffilli (rapp. dagli avv.ti Rosario Siciliano e Alessia Montani ed el. dom. presso il loro studio in Roma, viale Parioli 44) hanno agito contro la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Segretariato Generale Dipartimento per le Politiche di Gestione e di Sviluppo delle Risorse Umane della Presidenza, la commissione di concorso, per l'annullamento del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 10.14/12/2010 pubblicato sulla rete intranet in data 20/12/2010, con il quale è stata approvata la graduatoria finale della procedura di selezione per complessivi 26 posti, per la progressione verticale della Categoria B al parametro retributivo iniziale del profilo corrispondente della Categoria A, riservata al personale in servizio appartenente all'attuale Categoria B, con specifico riferimento all'organico del ruolo del personale di cui alle tabelle B e C allegate alla Legge n. 400/88, divenute dotazioni organiche del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri con DPCM 4 luglio 2005 ed ora inserito nell'ambito dell'organico del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri rideterminato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17/12/2010, del verbale n. 1 – del quale è stata data notizia con nota interna pubblicata sulla rete intranet in data 11/10/2010 – relativo alla seduta della Commissione esaminatrice del 7/10/2010, che ha stabilito un punteggio minimo equivalente a sette su dieci per il superamento della prova teorico-pratica nonché, occorrendo, di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti. All'udienza del 6/4/2011, il TAR Lazio Sezione I ha disposto il rinvio della causa per il merito alla data del 23/11/2011. Con ordinanza del 4/7/2011 n. 4011, Il TAR Lazio, Sezione I ha ordinato



l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami nei confronti dei controinteressati, sig.ri Mauro Rotigliani, Mauro Antonelli, Raimondo Rhodio, Dontella Dondolini, Luisa De Biase, Osvaldo Nardi, Maria Cristina Oliveri, Emanuela Perotti, Maddalena Baldi, Delia Amari, Grazia Moriconi, Marco Mannarelli, Stefano Scuderoni, Alfredo Traversi, Laura Chiabodo, Franco Rivellino, Giampiero De Stefani, Tonino Fiorini, Lucia Massa, Piero Di Giacomo, Rita Raffaella Russo, Alessandro Miconi, Riccardo De Marzi, Roberto Conti, Cinzia Cericola, Franco Piso, Mauro Ceccaroni, Paola Di Cesare, Giovanna Alivernini, Emanuele Arpini, Annamaria De Florio, Silvia Lucatelli, Caterina Ascitutto, Silvia Rubeca, Michele Zaccari, Raffaella Terenzi, Rosanna Fasulo, Giuseppe Ascitutto, Federica Cocco, Sabina Greco Finocchini, Giuseppe Serao, Giovanni Isola, Luciano Tenaglia, Lucilla Volpe, Giuseppe Masella, Pierluigi Contento, Vincenzo Caputo, Giuseppe Moretti, Rita Teresa Favetta, Corrado Lombardi, Rita Di Peso, Fabio Masala, Fernando Menale, Roberto Morri, Pierino Capitanio, Daniela Tagnocchetti, Antonio Carlo Collini, Massimo Bellipanni, Fabio Ricci, Anna Iodice, Cosimo Campa, Maria Messina, Paolo Todero, Stefano Serra, Giovanni Schurzel, Giovanna Corrado, Sergio Piperno, Stefano Efisio Tola.

I ricorrenti hanno dedotto: violazione e falsa applicazione degli artt. 4,5,6 e 7 del bando di concorso, violazione e falsa applicazione dell'accordo sindacale del 27/7/2010, eccesso di potere, irragionevolezza, violazione della par condicio, violazione dei principi generali in materia di concorso pubblico, violazione del bando di concorso, incompetenza della commissione esaminatrice. Conseguentemente, i ricorrenti hanno chiesto in via cautelare la sospensione degli atti impugnati e l'ammissione con riserva nella graduatoria e, nel merito, l'annullamento degli atti impugnati e l'inserimento dei ricorrenti nella graduatoria finale di merito.

Roma, 18 luglio 2011

avv. Rosario Siciliano

avv. Alessia Montani

